



20 dicembre 2023

n. 1

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali InCE

LA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DI CHIȘINĂU	1
L'Elezione dell'ufficio di Presidenza delle Commissioni	2
La Dichiarazione finale	2

LA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DI CHIȘINĂU

Il **27 novembre 2023**, sotto la Presidenza moldava, si è riunita a **Chișinău (Moldova)** l'**Assemblea parlamentare dell'InCE**.

Il tema dell'incontro è stato "*Supporting European integration and promoting sustainable development of the CEI region*".

La delegazione italiana, a causa di eventi atmosferici avversi che hanno reso difficile l'arrivo nella capitale moldava, è stata rappresentata dal **Senatore Roberto Menia**.

Hanno partecipato, in presenza o da remoto, i rappresentanti delle delegazioni nazionali di **Albania, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Italia, Moldova, Polonia, Romania, Slovenia, Ucraina, Ungheria**.

I lavori sono stati aperti dal vice Presidente del Parlamento moldavo Mihail Popșoi e sono stati moderati dall'onorevole Igor Chiriac, Presidente della Delegazione moldava nonché Presidente di turno della Dimensione parlamentare InCE nel 2023. Sono intervenuti con un indirizzo di saluto: Roberto Antonione (Segretario generale dell'InCE, da remoto), Erika Hasznos (Vice capo della delegazione dell'UE nella Repubblica di Moldova), Vladimir Cuc (Sottosegretario del Ministero degli Esteri e dell'integrazione europea moldavo), Radu

Marian (Presidente della Commissione Economia, bilancio e finanze del Parlamento moldavo).

Durante il dibattito, nel corso del quale sono intervenute le delegazioni, è stato sottolineato il ruolo di supporto all'azione dei governi proprio della diplomazia parlamentare e, quindi, dell'InCE, con particolare riguardo al percorso di adesione alla UE dei paesi che ne hanno fatto richiesta; all'InCE, infatti, è riconosciuta la peculiare capacità di promuovere progetti di cooperazione tra i paesi membri, anche a geometria variabile, in vari settori.

E' stato altresì sottolineato che, grazie alla sua intrinseca flessibilità, l'InCE è in grado di agire con maggiore duttilità in risposta alle conseguenze delle crisi emergenti, come quelle derivanti dalla guerra di aggressione russa all'Ucraina, o alle conseguente prodotte dalla guerra ibrida, dalla disinformazione, dalla polarizzazione/estremizzazione della società, ecc..

Nel corso della riunione, le delegazioni hanno altresì ribadito la comune volontà di rendere l'azione dell'InCE più incisiva ed autorevole, così come previsto dalla dichiarazione adottata in occasione della c.d. "*Piattaforma di Trieste*" del 13 ottobre 2023. Negli interventi è stata poi sottolineata la necessità di riformare anche la stessa UE, per garantirne la piena funzionalità in considerazione dei futuri

auspicabili allargamenti, secondo un processo di riforma che deve procedere parallelamente a quello del suo allargamento. Un allargamento che va inteso piuttosto, ha sottolineato il Senatore Menia, come una "riunificazione" dell'Europa.

Le delegazioni hanno infine ribadito il convinto e costante sostegno all'Ucraina.

Al termine dei lavori, è stata approvata all'unanimità una **dichiarazione congiunta** (*vedi infra*) nella quale si auspica, tra l'altro, una decisione positiva in merito all'avvio dei negoziati di adesione con Ucraina, Moldova e Bosnia-Erzegovina nella riunione del Consiglio europeo del 14-15 dicembre 2023, nella convinzione che: *"l'Unione europea resta il progetto più interessante e l'unica garanzia di pace e prosperità"* nella regione.

Nel documento si accoglie con soddisfazione la **prossima presidenza di turno dell'Albania per il 2024**.

L'ELEZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELLE COMMISSIONI

Come previsto dal Regolamento, nel corso della riunione dell'Assemblea in plenaria si è proceduto al **rinnovo delle cariche delle tre Commissioni di merito** (Commissione Politica, Commissione Economica; Commissione Culturale). Sono stati eletti:

per la **Commissione Politica** il Presidente Igor Chiriac (Moldova) in qualità di Presidente e il **Senatore Roberto Menia (Italia) di Vicepresidente**;

per la **Commissione Economica** il **Presidente Salvatore Caiata (Italia) in qualità di Presidente** mentre la carica di Vicepresidente resta vacante;

per la **Commissione Cultura**, il Senatore Eugen-Remus Negoii (Romania) in qualità di Presidente, **l'Onorevole Isabella De Monte (Italia) di Vicepresidente**.

LA DICHIARAZIONE FINALE

L'Assemblea parlamentare della Dimensione parlamentare dell'Iniziativa centro-europea, riunita a Chişinău il 27 novembre 2023, sotto la Presidenza della Repubblica di Moldova,

Affermando il ruolo dell'InCE come forum efficace e rilevante di cooperazione regionale che abbina la diplomazia multilaterale a

progetti regionali e diffonde valori fondamentali in linea con quelli dell'Unione Europea;

Riconoscendo che la cooperazione regionale all'interno dell'InCE è essenziale per realizzare una connettività integrata tra l'Unione Europea e i suoi partner del vicinato orientale, promuovendo il processo di integrazione europea come unica via verso la stabilità e la sicurezza del Continente e incoraggiando lo sviluppo di nuove forme di integrazione accelerata;

Rimarcando la rilevanza di un quadro di interessi più definito da parte degli Stati membri dell'InCE e l'importanza di riunire i Paesi membri dell'UE e quelli che aspirano alla futura adesione all'UE, dando un forte sostegno al processo di allargamento dell'UE come impegno comune per affrontare le sfide legate al consolidamento dell'Unione europea;

e *sottolineando* che l'aggressione della Russia all'Ucraina minaccia direttamente la pace e la sicurezza nei Balcani occidentali, generando in tal modo conseguenze geopolitiche e gravi ripercussioni nella regione dell'InCE e minando il processo di integrazione europea; e che lo sforzo e il sacrificio dell'Ucraina hanno creato un'opportunità per accelerare il processo di integrazione europea nei Balcani occidentali, così come l'apertura di un nuovo percorso per l'Ucraina, la Repubblica di Moldova e la Georgia, per rilanciare il dibattito sulla riforma e sull'allargamento dell'UE;

Riafferma che gli sviluppi geopolitici nel 2022 e 2023 hanno dimostrato che l'Unione europea resta il progetto essenziale e l'unica garanzia di pace e prosperità, e saluta positivamente gli sviluppi registrati nel processo di allargamento dell'UE – la tenuta delle prime conferenze intergovernative con l'Albania e la Macedonia del Nord e la concessione dello status di candidato all'Ucraina, alla Moldova e alla Bosnia-Erzegovina.

Rilevando che l'8 novembre 2023 la Commissione europea ha raccomandato, in forma soggetta a condizioni, l'avvio dei negoziati di adesione con l'Ucraina, la Moldavia e la Bosnia-Erzegovina, e che il Consiglio europeo che si terrà il 14-15 dicembre 2023; prenderà una decisione in merito;

Sottolinea che, nata come piattaforma di dialogo multilaterale tra i suoi Paesi, la Dimensione parlamentare dell'InCE ha sviluppato un approccio operativo

complementare in grado di tradurre la sua missione istituzionale in azioni concrete abbinate alla diplomazia multilaterale, inclusa la diplomazia parlamentare come valore aggiunto per la cooperazione;

Valuta che, al fine di esprimere una visione comune sulla necessità di dare nuovo impulso politico all'azione dell'InCE, venga istituita una *Convenzione per il rafforzamento dell'Iniziativa Centro-Europea*, come proposto dai Presidenti delle Delegazioni Nazionali della Dimensione parlamentare dell'InCE e delle Commissioni Affari Esteri degli Stati membri dell'InCE, riuniti a Trieste il 13 ottobre 2023;

Dichiara fermamente la volontà di compiere sforzi comuni per rafforzare l'InCE al fine di incoraggiare la cooperazione regionale e un rinnovato approccio multilaterale nell'Europa centrale e orientale e nei Balcani.

Esprime i suoi migliori auguri alla futura presidenza dell'Iniziativa Centro Europea, che sarà assunta dall'Albania nel 2024.